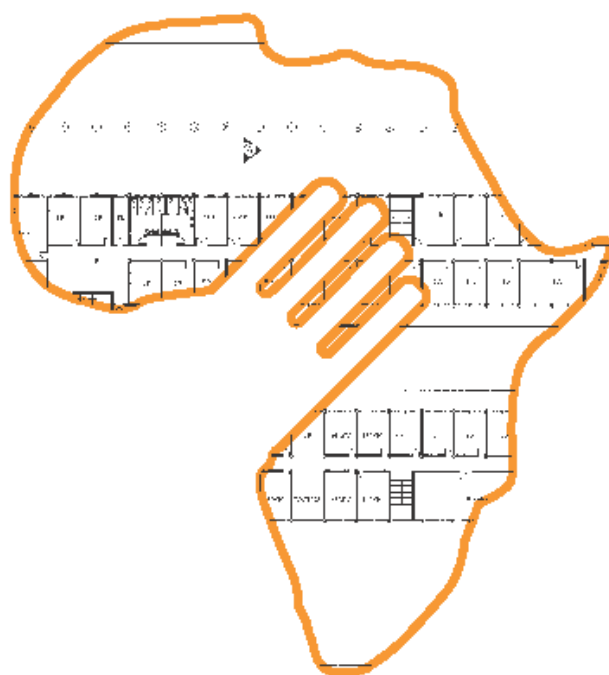


Sharing life  
INSIEME PER CONDIVIDERE

# RELAZIONE CAPOPROGETTO

2010 - 2011



#### INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Nel corso degli ultimi 12 mesi l'attuazione del programma UTTTAC ha avuto inizio in due aree progetto con due interventi, uno educativo, nell'area pilota di Kamaila, uno idrico sanitario, nell'area pilota di Kavalamanja. Qui, sono stati condotti interventi infrastrutturali consistenti rispettivamente in una scuola materna e in un esteso impianto idrico alimentato da energia solare.

### La scuola materna di Mayota, nell'area di Kamaila

Grazie all'impegno di tutti gli stakeholder coinvolti, Sharing Life ha ultimato la costruzione della scuola materna nel villaggio di Mayota. Le 3 aule, grandi e spaziose, possono ospitare fino a 50 bambini ciascuna; l'ufficio costruito sarà inoltre destinato al preside e agli insegnanti. A pochi metri dalla scuola, collegato da una tettoia che proteggerà dalle intemperie durante la stagione delle piogge, sono stati costruiti tre bagni per i bambini e gli insegnanti. I bagni, dotati di servizi igienici, e di una innovativa peculiarità, vale a dire una doccia ad altezza bambino che consentirà ai bambini di lavarsi le parti intime sotto la supervisione dell'insegnante, rispondono ai requisiti previsti dal modello UTTTAC. I bagni sono protetti da una veranda.

La scuola materna è stata inaugurata il 14 maggio 2011, con una cerimonia svoltasi al cospetto del Nunzio Apostolico, del rappresentante distrettuale del Ministero dell'Educazione, dei capovillaggio di Mayota, Katete e Kalimasenga, dei rappresentanti della comunità, del preside della scuola di Kamaila e di altri rappresentanti di Donatori internazionali. Sharing Life è riuscita poi ad ottenere dall'azienda zambiana Zambikes, una donazione consistente in una fornitura di biciclette per gli insegnanti che prenderanno servizio nella scuola materna, e che provenienti dal villaggio di Kamaila (in attesa che vengano costruite delle abitazione per loro e le loro famiglie) percorreranno quotidianamente la distanza tra la collina di Kamaila e il villaggio di Mayota. Entro la fine di settembre, è previsto l'avvio delle lezioni per circa 150 bambini del villaggio.



Cerimonia di inaugurazione di fronte la scuola materna



Interno classe



Bagni con veranda e doccette (durante inaugurazione)

### La fornitura di acqua nel villaggio di Kavalamanja

Molto più di un semplice progetto idrico, quello di Kavalamanja è stato un vasto intervento di fornitura di acqua agli abitanti del villaggio che avrà ripercussioni sulla tutela dell'igiene intima persale e non solo. È stata installata una pompa sommersa, che raggiunge una profondità di 50 metri, consentendo il raggiungimento di falde più profonde e quindi permettono di attingere ad acqua più pulita, quindi conforme al raggiungimento degli standard di igiene cui mira il progetto. Ma la disponibilità di un sistema

idrico di approvvigionamento della lunghezza di svariati chilometri consente anche la disponibilità d'acqua in edifici esistenti e di prossimo completamento (Sharing Life si propone di costruire a Kavalamanja una scuola materna, nuovi bagni e completare le case per insegnanti). La pompa è alimentata da 6 pannelli solari in grado di produrre l'energia con cui l'acqua viene stoccata e poi raggiunge: la nuova abitazione per insegnanti, la clinica, altre costruzioni esistenti (come la l'abitazione del medico), costruzioni di futura costruzione (come i bagni per la comunità). In totale esistono ora 24 rubinetti, uno dei quali alimenterà un abbeveratoio per animali, così che animale e padrone non rischiano la vita avvicinandosi alle acque del fiume Zambesi infestate da coccodrilli e animali selvatici. L'inaugurazione a Kavalamanja ha preceduto di qualche giorno quella della scuola materna di Mayota, e ha visto la più ampia partecipazione delle autorità locali.



Abitanti del villaggio di Kavalamanja durante inaugurazione



Pozzo con cisterna e 6 pannelli solari installati



Uno dei 24 rubinetti installati nel villaggio di Kavalamanja

## IL CENSIMENTO DI KAMAILA

Il censimento è durato poco più di due mesi ed è stato condotto interamente da ragazzi provenienti dai villaggi locali, dopo essere stati debitamente formati e forniti di materiale informativo e divulgativo. I ragazzi avevano un questionario, ed oltre a richiedere informazioni anagrafiche su ciascun nucleo familiare hanno svolto un'analisi di bisogno atta alla definizione di una scala di priorità destinata ad influire sui progetti pianificati da Sharing Life nell'area. Lo scopo del censimento è stato quello di isolare il target del programma medico della Ong, ossia uomini e donne tra i 14 e i 49 anni.



Due dei nostri Field Angels nei villaggi, mentre compilano il questionario del censimento insieme alle famiglie locali



## 28 BANCHI DONATI ALLA SCUOLA DI KAMAILA

Sharing Life ha donato 28 nuovi banchi alla scuola di Kamaila, che hanno trovato posto nelle aule già in precedenza riabitate. Completamento progetto: anche le altre due aule necessitano di nuovi banchi. L'arredamento è fatiscente, e nuove case per insegnanti potrebbero essere costruite.



Ragazzi della Kamaila Upper Basic School mentre seguono le lezioni dai nuovi banchi donati



Aula vuota con nuovi banchi

## L'INCONTRO CON I TECNICI DEL MINISTERO DELLA SALUTE

L'interesse verso la strategia di Sharing Life di far adottare la strategia UTTTAC a livello nazionale ha spinto le autorità ministeriali zambiane (in primis Ministero della Salute e Ministero dell'Educazione) a convocare i più alti tecnici consulenti ministeriali e i rappresentanti delle principali Organizzazioni dedite alla lotta all'HIV/AIDS. Il meeting, svoltosi il 1 Marzo 2011, ha dato la possibilità al Prof. P.Marandola di illustrare il modello UTTTAC e la strategia di Sharing Life, aprendo di fatto le porte dell'adozione del modello al termine di un iter burocratica che comunque si preannuncia lungo e complesso. Si attende la definitiva accettazione di alcune linee guida prevista dall'UTTTAC da parte dell'OMS e delle principali agenzie internazionali.



Una diapositiva durante l'incontro del 1/03/2011



Il Prof. P. Marandola, presidente di Sharing Life, durante il meeting

## UNAIDS: L'INTERESSE PER L'UTTAC

I vertici di Sharing Life hanno partecipato alla Conferenza Internazionale sull'AIDS, tenutasi a Roma lo scorso luglio. Sono stati stretti importanti legami con alcune organizzazioni, tra cui UNAIDS, il "Programma delle Nazioni Unite per l'AIDS/HIV". UNAIDS, ha ufficialmente invitato Sharing Life a Ginevra, per conoscere da vicino le rivoluzionarie politiche medico-educative-informative contenute nel modello.